PSR 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE - SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

DENOMINAZIONE PROGETTO: SVILUPPO DELLA PRODUZIONE E TRASFORMAZIOINE/COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: 4.1.1. "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole".

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO AZIENDALE: Gli obiettivi rispetto ai quali risultano finalizzati gli interventi previsti dal piano d'impresa sono così individuati: miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola da un punto di vista economico ed ambientale.

Il raggiungimento di tali obiettivi passa attraverso un adeguamento strutturale/impiantistico connesso alla razionalizzazione delle fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali.

Nel dettaglio, il piano d'impresa è finalizzato allo sviluppo della produzione e trasformazione/commercializzazione di prodotti da agricoltura biologica (Reg. CE n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007), con particolare riferimento alla specializzazione nei confronti del settore delle "colture pregiate" (viticolo).

Gli investimenti programmati, che si esplicano sia sulla fase di produzione primaria che su quella di trasformazione, sono finalizzati a consolidare un progressivo percorso di qualificazione delle produzioni ottenute in azienda, con particolare riferimento alla conversione verso il metodo di produzione e trasformazione dell'agricoltura biologica.

Particolare attenzione viene infatti rivolta alla fase di trasformazione delle uve in vino. Gli investimenti programmati nell'ambito di tale segmento di attività sono infatti finalizzati ad avviare una linea di trasformazione certificata ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007, relativa alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.

Contestualmente l'azienda intende proseguire - anche nella fase della produzione primaria - nell'introduzione di pratiche "sostenibili" sotto il profilo ambientale (acquisto di attrezzatura per la riduzione degli input chimici e della deriva, per la riduzione del compattamento del suolo, per la manutenzione di terrazzamenti e scarpate in terreni acclivi, per la depurazione delle acque reflue derivanti dai processi produttivi). Il raggiungimento di tale obiettivo di "sostenibilità" passa anche attraverso un intervento di riutilizzo funzionale di un fabbricato esistente che viene valutato positivamente rispetto alla soluzione alternativa della nuova costruzione (riduzione dell'uso del suolo). Nel contesto di tale intervento di ristrutturazione edilizia, l'azienda compie un ulteriore sforzo diretto alla produzione di energia da fonti rinnovabili (finalizzata all'autoconsumo) ed al risparmio energetico, nonché alla regimazione delle acque meteoriche (contenimento dell'erosione del suolo).

PSR 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE – SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

DENOMINAZIONE PROGETTO: DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' AGRITURISTICA, DIDATTICA E SOCIALE.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: 6.4.2 "Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali"

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO AZIENDALE

Gli obiettivi rispetto ai quali risultano finalizzati gli interventi previsti dal piano d'impresa sono così individuati: sostegno/avvio di forme di diversificazione dell'attività agricola (primaria) verso attività collegate e complementari (multifunzionalità), in modo da consentire all'impresa un miglioramento della competitività, il consolidamento della struttura aziendale, l'integrazione del reddito, la sua permanenza sul territorio e il coinvolgimento dei componenti della famiglia rurale come soggetti imprenditoriali.

Il raggiungimento di tali obiettivi passa attraverso l'attivazione di interventi di diversificazione che, nel caso specifico, vengono inquadrati nelle seguenti tipologie:

- Attività di agriturismo: rispetto alla attività di "produzione e somministrazione pasti e bevande" già attualmente svolta, è intenzione dell'azienda proponente, avviare l'attività di "ricezione ed ospitalità aziendale"

- Attività di fattoria didattica: avvio di attività culturali e didattiche rivolte in particolare alle scuole e in generale a favore dei consumatori

- Attività di fattoria sociale: avvio di attività culturali e didattiche estendendo i relativi servizi alle fasce di popolazione che presentano forme di disagio sociale.